

# Educare attraverso lo sport

**Pasquale Laselva**

psicologo psicoterapeuta



psicologo dello sport

3393080129 - [dott.pasqualelaselva@gmail.com](mailto:dott.pasqualelaselva@gmail.com)



# Lo sport è:

- ...un'attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o meno, ha per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica delle persone, con la promozione della socializzazione".
- Lo sport non è quindi solo un mezzo di svago e divertimento, o un modo per ottenere una migliore forma fisica; bensì assume un vero e proprio valore educativo.
- Lo sport è educativo quando permette lo sviluppo delle attitudini motorie della persona in relazione ai suoi aspetti affettivi, cognitivi e sociali (Le Boulch, 1979).

- 
- Il problema di educare bambini, ragazzi, giovani e adulti alla moralità, non è solo quello di quali contenuti offrire loro come valori dell'agire morale, ma è anche il problema di **come aiutarli a fare propri**, ad interiorizzare quei valori che la società, la cultura, la religione, il mondo propongono come meritevoli di impegno personale per la loro realizzazione.
- 



# Auto-riflessione

- L'azione dell'educatore non può mai essere asettica o neutra rispetto all'esplicitazione dei propri valori da trasmettere: nessuno educa se non partendo da un proprio punto di vista, in modo esplicito o implicito.
- Bisogna avere coraggio di educare: "Il coraggio di educare bene richiede prima di tutto il coraggio di pretendere di più da se stessi, dal proprio stile di vita, vivendo coerentemente secondo i valori che danno significato e stabilità alla vita, gioie durature e consolazione nel dolore... il buon esempio, le possibilità di agire bene e il calore umano nell'ambiente circostante sono decisivi" (Brezinka, 2011, p. 55).

- gli educatori hanno il non facile compito di educare, ma l'educando non è una cosa astratta, indefinita, è invece una "realtà incarnata storicamente in uno spazio e in un tempo definiti, con uno specifico carattere, bisogni, esigenze e idealità proprie, con talenti e attitudini distinte, che si profila in sostanza come personalità" (Musaio, 2013).

# “perché bisogna parlare di valori nello sport”?

- I valori sono presenti in tutti gli aspetti del comportamento umano. Non esiste azione umana senza valori, [...] ad esempio, il comportamento motorio, che ritroviamo nell'esercizio e nell'attività fisica, non è mai qualcosa di meramente biofisiologico o solo meccanico, ma è carico di significati culturali (Isidori, 2008). A partire da questa consapevolezza, gli insegnanti ed i formatori dello sport, devono fare i conti con i vari significati valoriali che dovranno poi essere comunicati e fatti divenire esperienza con lo sport

- 
- Questi valori non vanno mai dati per scontati, in nessun contesto.
  - Le maggiori critiche rivolte allo sport, riguardano spesso sia la mancanza di un vero e serio impegno nella trasmissione di valori, che la produzione di controvalori e disvalori da parte degli operatori, dei giocatori e delle istituzioni sportive.
- 

# Quali valori porta con sé lo sport?

(Isidori , 2008)

- valori puri;
- disvalori;
- valori misti.



# valori puri



- sono quelli positivi, essi garantiscono il rispetto della dignità della persona e della collettività, rappresentano il mezzo ed il fine dell'educazione motoria sportiva.
- salute e benessere; ludicità; socializzazione; integrazione; partecipazione attiva; amicizia; lealtà; costanza; creatività motoria; autocontrollo e miglioramento di se stessi.

# I controvalori o disvalori,

- sono quei valori che possiedono una doppia natura, cioè ad ogni valore corrisponde un concetto opposto
- violenza; manipolazione, narcisismo, edonismo, consumismo, passività, vittoria ad ogni costo, discriminazione sulla base delle proprie competenze motorie, sessismo, razzismo.

# I valori misti

- sono i valori che possono agire sia come valore puro che come controvalore, a seconda del contesto ambientale in cui si sviluppano e degli agenti educativi che vi operano
- vittoria; premio; competizione; rendimento; interesse; competenza; salute e benessere; identificazioni con i grandi atleti.

- 
- È fondamentale cercare di evitare che i valori misti degenerino in disvalori, bisogna invece cercare di tramutarli in puri, tenendo presente che il percorso non è dei più semplici.
- 

# Ambiente socio culturale

- Un elemento fondamentale oltre al soggetto che propone l'attività sportiva è l'ambiente socio-culturale di riferimento dove essa viene praticata
- Famiglia, scuola, oratori, federazioni, associazioni sportive, enti, centri sportivi, devono cercare di dialogare per un migliore reciproco aiuto, senza scaricare e delegare colpe ed impegni gli uni sugli altri.

# Alcune caratteristiche educative straordinarie dello sport

- Educare al rispetto dell'ambiente e della natura
- Educare il corpo, il movimento, le emozioni
- Educare ai valori, alle regole ed alla socialità:
- Educare alla prevenzione ed all'integrazione sociale
- Educazione dei sistemi percettivi

- Lo sport essendo una pratica umana può essere a diversi gradi uno strumento per la promozione dei valori educativi. Ciò dipende fondamentalmente da alcuni fattori: da chi ci propone l'attività, dall'ambiente circostante, dalla libertà di ognuno di aderire.
- Incontrando i giocatori professionisti della Nazionale Italiana di calcio a Roma, il 13 agosto 2013, papa Francesco ha detto loro: "Voi, prima di essere campioni, siete uomini, persone umane con i vostri pregi e i vostri difetti, con il vostro cuore e le vostre idee, le vostre aspirazioni e i vostri problemi. E allora, anche se siete dei personaggi, rimanete sempre uomini, nello sport e nella vita. Uomini, portatori di umanità" (FIGC, 2013).

